

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE TURISTICHE
(Classe delle Lauree L-15 in Scienze del turismo)**

| | |
|----------------|---|
| DURATA | 3 anni |
| CREDITI | 180 di cui 168 (16/18 esami secondo l'indirizzo scelto) 6 a scelta dello studente 6 Prova Finale |
| ACCESSO | I saperi minimi per l'accesso al corso di laurea corrispondono alle conoscenze ed abilità acquisite nei curricula delle Scuole Superiori. |

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo generale del Corso di studio è quello di formare laureati da impegnare ai livelli superiori nel campo del turismo, che rappresenta uno dei settori fondamentali dell'economia italiana. L'articolazione del CdS in due indirizzi consente di costruire profili di laureati che pur beneficiando di una preparazione di base comune, si differenziano in relazione ai due grandi settori in cui si articola il mercato del lavoro turistico: quello territoriale (istituzioni pubbliche, parchi, consorzi, musei, sistemi turistici in senso lato) e quello imprenditoriale/manageriale (imprese, agenzie private, catene alberghiere, compagnie nazionali e internazionali, ecc.).

1. Turismo e territorio (indirizzo territoriale)

Tramite questo indirizzo il Corso di Studio ha l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato, rivolto al mercato del lavoro sia pubblico che privato, con particolare riferimento all'ambito dei beni culturali e ambientali, dell'organizzazione e delle politiche turistiche, della progettazione e gestione dei sistemi turistici territoriali, della comunicazione e dell'informazione. Pertanto i laureati in Scienze turistiche devono possedere in misura adeguata e verificabile la conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, storiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti all'offerta turistica italiana ed al mercato turistico nazionale ed internazionale; essi devono acquisire la consapevolezza dei principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica, in modo da saper reperire ed utilizzare i dati pertinenti l'analisi socio-economica in chiave turistica. Inoltre devono possedere la conoscenza dell'organizzazione dei contesti lavorativi nel settore del turismo ed acquisire le basilari metodiche del marketing territoriale e di promozione dei beni e delle attività culturali. Per avendo una pronunciata caratterizzazione, i laureati in questo corso devono essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale a livello regionale, nazionale e internazionale, ed essere in grado di conoscere almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Infine essi devono essere capaci di utilizzare competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

2. Economia delle imprese turistiche (indirizzo imprenditoriale/manageriale)

Con questo indirizzo il Corso di Studio si pone l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato rivolto a funzioni imprenditoriali, di promozione e di gestione aziendale in particolare nei settori dell'hospitality, dei tour operator, delle agenzie di viaggio, delle libere professioni dell'economia e della consulenza. I laureati di questo indirizzo devono conoscere le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, innestate sulla conoscenza dei significati culturali e sociali del fenomeno turistico.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Dal punto di vista degli sbocchi professionali, il laureato in Scienze turistiche ha di fronte un ampio spettro di alternative, tra cui spiccano le seguenti:

- a) inserimento nel sistema della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, in posizione impiegatizia o di quadro intermedio;
- b) inserimento nel sistema delle organizzazioni internazionali e comunitarie operanti nel sostegno allo sviluppo economico;
- c) inserimento nel settore della consulenza agli enti pubblici ed alle imprese con particolare riferimento al marketing del territorio, alla comunicazione e pubblicità in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità;
- d) inserimento in organizzazioni turistiche private di grande dimensione, in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali d'impresa;
- e) inserimento in piccole organizzazioni operanti nel settore del turismo;
- f) sviluppo di autonome attività imprenditoriali nel settore dell'hospitality industry e dell'intermediazione turistica.

SCHEMA DELLA PROPOSTA DI ORDINAMENTO DIDATTICO

| Ambiti disciplinari | Principali discipline | Crediti complessivi per ambito |
|--|--|---|
| Discipline economiche, statistiche e giuridiche | Economia aziendale delle imprese turistiche, Fondamenti di economia, Statistica, Statistica per il turismo, Diritto privato e contrattualistica turistica, Diritto pubblico e legislazione turistica | 24 crediti per l'indirizzo territoriale 45 crediti per l'indirizzo imprenditoriale/manageriale |
| Discipline sociali e territoriali | Geografia per il turismo, Topografia e cartografia GIS | 15 crediti per l'indirizzo territoriale 9 crediti per l'indirizzo imprenditoriale/manageriale |
| Discipline linguistiche | Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese | 18 crediti per entrambi gli indirizzi |
| Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici | Organizzazione e gestione degli eventi culturali e turistici, Information technology per il turismo | 15 crediti per entrambi gli indirizzi |
| Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche | Antropologia del turismo, Sociologia delle comunicazioni di massa | 9 crediti per entrambi gli indirizzi |
| Discipline economiche e aziendali | Economia politica, Economia del turismo e dei trasporti, Economia ambientale, Management delle imprese turistiche, Marketing turistico, Destination management | 27 crediti per l'indirizzo territoriale 36 crediti per l'indirizzo imprenditoriale/manageriale |
| Discipline storico-artistiche | Storia economica del turismo, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia delle città e del paesaggio, Archeologia classica, Museologia, Discipline dello spettacolo, Letteratura italiana | 48 crediti per l'indirizzo territoriale 15 crediti per l'indirizzo imprenditoriale/manageriale |
| Altre discipline | Progettazione urbanistica del turismo, Matematica per l'economia, Diritto commerciale | 12 crediti per l'indirizzo territoriale 18 crediti per l'indirizzo imprenditoriale/manageriale |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | | 6 crediti per l'indirizzo territoriale 9 crediti per l'indirizzo imprenditoriale/manageriale |
| PROVA FINALE | | 6 crediti |
| | Totale crediti | 180 |
| | Esami totali | 18 per l'indirizzo territoriale 16 per l'indirizzo imprenditoriale/manageriale |

N.B. Il presente schema di proposta dell'Ordinamento Didattico viene qui articolato indicando gli ambiti disciplinari, le principali discipline (settori) tipiche dell'ambito ed il numero di crediti complessivo per ambito.